Oli lubrificanti
Crisi strutturale

Cesare Guaita è stato confermato presidente di Gail

"Le imprese degli oli lubrificanti confermano lo stato di crisi del settore e la necessità di interventi che modifichino il regime fiscale estremamente penalizzante che caratterizza il comparto in Italia, ovvero la Robin Hood Tax e l'imposta di consumo".
È l'appello emerso all'Assemblea di Gail (Gruppo aziende industriali della lubrificazione), che in Federchimica riunisce i produttori di oli lubrificanti e che ha confermato alla presidenza Cesare Guaita, presidente e amministratore delegato di BP Italia.
Il settore in Italia produce 400.000 tonnellate all'anno equivalenti a 1,1 miliardi di euro e dà lavoro a poco meno di 3.000 addetti. Guaita ha affermato che l'industria italiana degli oli lubrificanti sta attraversando una fase molto difficile per i forti effetti strutturali della crisi economica in atto. Nel 2009 il mercato si è ridotto del 20%, in particolare gli oli lubrificanti per uso industriale hanno avuto una contrazione più elevata, pari al 23%. Le previsioni per il biennio 2010-2011, pur considerando gli effetti di una lenta ripresa a livello macroeconomico, indicano un recupero produttivo che non dovrebbe superare nei due anni il 5-6%. La contrazione del mercato a fine 2011 risulterà superiore al 20% rispetto a valori 'relativamente' normali del 2007.

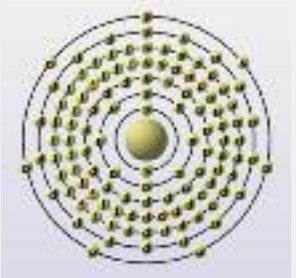
Iccta (Enti europei distribuzione chimica)
Presidenza a un italiano

È l'italiano Enea Marchesi, classe 1971, direttore marketing e sviluppo opportunità strategiche di Gamma Chimica e membro del Consiglio direttivo di AssICC (Associazione Italiana Commercio Chimico), il nuovo presidente Iccta (International council of chemical trade associations), che rappresenta gli interessi di oltre 1500 aziende della distribuzione chimica a livello mondiale, risultando anche il più giovane presidente mai eletto. Non solo, Enea Marchesi è stato nominato anche vice-presidente Fecc (Federazione europea del commercio chimico). Due nuove sfide, che lo vedranno impegnato sino a giugno 2012, ma un solo obiettivo: far valere le istanze delle aziende italiane quando vengono prese delle decisioni strategiche per il settore.

Enea Marchesi

"Si tratta di un traguardo tutto italiano - si legge nella nota stampa di AssICC - in un momento di crisi come quello attuale e in particolare in una fase in cui nuove normative di settore a livello europeo e mondiale, fortemente impattanti sulle piccole e medie imprese, rendono fondamentale l'intervento di supporto e intermediazione delle associazioni di categoria".

Ricerca
Scoperto nuovo elemento 40% più pesante del piombo



La tavola periodica si arricchisce di un nuovo elemento che appartiene alla famiglia dei rarissimi 'superpesanti': è l'elemento 117, circa il 40% più pesante del piombo e unico tassello mancante nella lista dei 'giganti' finora compilata fino all'elemento 118. Il risultato si deve alla collaborazione tra fisici russi e statunitensi. I ricercatori hanno prodotto l'elemento 117 facendo urtare atomi di calcio contro quelli di un elemento molto raro, il berkelio, nell'acceleratore di particelle che si trova in Russia, nel Joint Institute for Nuclear Research di Dubna. Le particelle più piccole prodotte dal decadimento di questo elemento dalla vita effimera sono state le 'spie' che hanno rivelato l'esistenza dell'elemento 117. Come molti altri atomi superpesanti, anche il 117 è instabile, ma la sua vita brevissima (qualche frazione di secondo prima di auto-distruggersi in una cascata di elementi più leggeri) è tuttavia un pò più lunga rispetto a quella dei suoi simili. Applicazioni pratiche questa scoperta sembra per ora non averne, ma è importante dal punto di vista teorico: ad esempio per capire come neutroni e protoni si legano insieme nel nucleo atomico e per spiegare le proporzioni degli elementi più comuni presenti nell'universo.

Deeper Insights
Better Outcomes

Prodotti high performance per centrali termoelettriche ad alto rendimento.

InterApp ha raggiunto una consolidata esperienza dei diversi processi negli impianti di generazione energia. E' su tale conoscenza che gli specialisti di InterApp hanno sviluppato un'ampia gamma di prodotti eccellenti in termini di durata, prestazione, affidabilità e resistenza all'abrasione.

InterApp

Fluids under control.

InterApp Italiana S.r.l.
Via Gramsci 29 - 20016 - Pero (MI)
Tel. +39. 02339371 - Fax - 0233937200

www.interapp.net

ABB Italia
Barbara Frei è il nuovo ad

La sede a Sesto San Giovanni (Milano)

Barbara Frei è stata nominata Country Manager di ABB Italia e amministratore delegato di ABB Spa, assumendo anche il ruolo di responsabile della Mediterranean Region, che ha sede nel nostro paese e di cui fanno parte anche Francia, Spagna, Grecia, Turchia, Portogallo, Paesi Balcanici, Malta, Israele e Maghreb.

Gian Francesco Imperiali mantiene l'attuale incarico di presidente del Consiglio di amministrazione di ABB Spa e responsabile globale delle attività nel comparto acqua. La Frei, cittadina svizzera, sposata e mamma di due figli, ha conseguito una laurea in ingegneria meccanica e un dottorato in ingegneria elettrica presso il Federal Institute of Technology di Zurigo. La sua carriera in ABB ha inizio nel 1998. Nel 2008 le viene affidata la responsabilità di Country Manager della Repubblica Ceca e del cluster composto da Ungheria, Slovacchia, Repubblica Ceca e Ucraina. "Il mio percorso professionale in ABB mi ha dato la possibilità di consolidare la mia esperienza in diversi ambiti aziendali: dalla pianificazione strategica alla gestione di business su scala mondiale, dall'armonizzazione dei processi interni all'ottimizzazione delle attività operative - ha commentato -. Questo incarico in Italia e nella Mediterranean Region è una sfida che affronto con determinazione e ottimismo".

Progetto ESS
Rogante Engineering coordinerà l'industria italiana

Lo Studio d'Ingegneria Rogante, punto di riferimento nelle applicazioni industriali delle tecniche neutroniche, è stato confermato dal Cnr come coordinatore dell'industria italiana per la realizzazione del Progetto ESS (European Spallation Source). Fra i progetti più economicamente impegnativi (per un investimento di circa 1,5 miliardi di euro) delle future infrastrutture di ricerca europee, l'ESS ha come obiettivo la costruzione a Lund, in Svezia, del più grande acceleratore di neutroni al mondo, una sorgente di nuova generazione per la ricerca avanzata sui materiali. La particolare struttura temporale dell'impulso di neutroni rende la sorgente adatta a molti studi applicativi, in particolare riguardo a processi e materiali innovativi, anche biologici, e a livello molecolare: ad esempio lo studio di nuove leghe metalliche, ceramiche avanzate, materiali per la realizzazione di nuovi accumulatori e catalizzatori, per la produzione e l'immagazzinamento dell'idrogeno per scopi energetici, medicinali con distribuzione 'mirata' all'interno del corpo e molte altre.

Massimo Rogante, direttore dello Studio d'ingegneria Rogante

Karl Tragl sarà il nuovo presidente del Cda

Bosch Rexroth AG
Cambio al vertice

Bosch Rexroth si riorganizza per segmenti di mercato e settori, con una suddivisione in tre Business Unit: Mobile Applications, Industrial Applications e Renewable Energies. Poiché il presidente del Consiglio di amministrazione Albert Hieronimus, 63 anni, è ormai prossimo alla pensione, il Supervisory Council ha nominato come suo successore il quarantasettenne Karl Tragl, che concretizzerà la riorganizzazione. Tragl, che fa parte del Cda da febbraio 2008, come presidente sarà responsabile anche per la divisione Industrial Applications, nonché per le vendite. Dallo scorso primo luglio il Cda ha un nuovo membro: Stefan Spindler, 48 anni. Egli assumerà la direzione del nuovo settore Renewable Energies, che sottolinea la crescente importanza attribuita da Bosch Rexroth al settore delle energie rinnovabili. Gli altri membri del Cda sono Georg Hanen, 57 anni, responsabile attività commerciali e personale, e Reiner Leipold-Büttner, 60 anni, che avrà la responsabilità del settore Mobile Applications e il coordinamento produzione e sviluppo.

IDEE E SOLUZIONI PER IMPIANTI PIÙ EFFICIENTI E SICURI

Esperti in soluzioni avanzate

- Leader mondiale per strumenti di interfaccia a Sicurezza intrinseca
- Soluzioni complete progettate sulle specifiche del cliente
- Certificazioni ATEX; Gost; UL; FM;
- Supporto globale pre e post vendita; start up; commisioning
- Training per manutentori e tecnici impiantisti
- Soluzioni *wireless*Hart per zone con pericolo di esplosione

Pepperl+Fuchs srl
Via delle Arti e Mestieri, 4
20050 Sulbiate (MB) Italia
Tel. +39 039 6292 1
www.pepperl-fuchs.it

PEPPERL+FUCHS
PROTECTING YOUR PROCESS

Air Liquide: nuovi contratti
Quattro impianti per il settore chimico in Cina

Air Liquide ha siglato in Cina due contratti di vendita per la realizzazione di quattro unità di separazione dei gas dell'aria (ASU) per nuovi clienti operanti nel settore della trasformazione del carbone in prodotti chimici. Air Liquide Hangzhou, il centro di Ingegneria e Costruzioni del Gruppo in Cina, concepirà, svilupperà e costruirà due ASU, ciascuna della capacità produttiva di 1.400 tonnellate di ossigeno al giorno, per Yulin Energy and Chemical Corporation del Gruppo Shaanxi Yanchang Petroleum, una delle quattro aziende qualificate dal governo cinese per la ricerca di giacimenti di petrolio e gas naturale in Cina. Realizzerà inoltre due ASU da 2.100 tonnellate d'ossigeno al giorno, per il Gruppo Shandong Hualu Hengsheng, azienda petrolchimica con sede a Dezhou e uno dei principali produttori di fertilizzanti chimici del paese. Inoltre, sempre nel gigante asiatico, Air Liquide ha messo a disposizione le sue competenze nel settore dell'idrogeno e della sanità al servizio dell'Esposizione universale di Shanghai. In seguito a un accordo con ENN, il gestore ufficiale delle stazioni di distribuzione, Air Liquide fornisce infatti tutti i mezzi logistici, compresi i semirimorchi per il trasporto dell'idrogeno, e mette a disposizione le sue risorse di H2 al fine di garantire una fornitura costante e sicura durante tutta la durata dell'Esposizione. Sono circa 200 i veicoli a pile a combustibile per il trasporto di visitatori e invitati nel corso dell'avvenimento.

AdverTime-MI

SINCE 1951

FLEXIBLE SOLUTIONS
Allegri®

Tubi Flessibili

- Sottostrato corrugato onda lunga bianco o conduttivo nero con treccia Inox Hastelloy - Poliestere Kynar - Gomma o con cavi autoriscaldanti.
- Sottostrato liscio trasparente o conduttivo nero con 1 o 2 trecce in Inox o High Pack Mil.
- Sottostrato corrugato onda stretta bianco o conduttivo nero con treccia Inox - Nomex.
- Sottostrato liscio trasparente o conduttivo nero, ma corrugato esternamente con treccia Inox - Kevlar - Kynar - Poliestere "molto flessibile".
- Raccordi relativi in qualsiasi materiale e configurazione, rivestiti in P.T.F.E. direttamente dalla tubazione (senza spigoli di interferenza, quindi igienicamente perfetto).

LyondellBasell
Nuove tecnologie per il recupero delle olefine

Il complesso di Channelview (Texas) per il recupero e la conversione di olefine

Sulla base della sua esperienza operativa sviluppata presso gli impianti chimici della società, compreso quello di Channelview in Texas, LyondellBasell Industries ha ampliato il proprio portafoglio di licenze di tecnologie per il recupero e la conversione di olefine. Il processo Trans4m offre soluzioni su misura per il C4 e garantisce i più alti requisiti di separazione delle olefine, così come di isomerizzazione e dei processi di estrazione. Il portafoglio Trans4m include tecnologie catalitiche per la selezione di flussi misti di olefine da cracker per etilene, propilene e butano. "Ampliando il nostro portafoglio di tecnologie ben collaudate – ha affermato Kaspar Evertz, vicepresidente di Technology Business - Licensing per LyondellBasell – siamo in grado di offrire strumenti semplificati e un approccio modulare che permettono di ottenere risultati completi e di massimizzare in modo più efficace i processi di recupero e conversione di olefine".

L'area produttiva di Lanxess a Leverkusen, in Germania

Si sta completando il programma di espansione della capacità produttiva di clorotoluenti, cresoli e loro derivati che Lanxess AG aveva annunciato alla fine di ottobre 2008. Il gruppo chimico, che opera nelle specialty, potrà così accrescere fino al 60% la produzione di questi prodotti chimici fondamentali per il mercato di riferimento. In totale la BAC (Basic Chemicals business unit) ha investito circa 35 milioni di euro nelle sue strutture produttive a Leverkusen, in Germania. "Nonostante il momento di grave crisi economica globale – ha affermato Hans-Georg Schmitt, a capo del BAC – stiamo continuando con il nostro progetto di espansione, supportati da diversi accordi contrattuali. La nostra capacità di garantire forniture affidabili a lungo termine è infatti cruciale per i nostri clienti".

Allegri Cesare S.p.A.
Via Venezia, 6
20099 Sesto S. Giovanni (MI)
Tel. +39 (0) 2.24.40.203/8
Fax +39 (0) 2.24.05.781
info.comm@allegricesare.com

allegricesare.com

1951•2010 60 YEARS

in P.T.F.E. Assemblati.

Chi ha detto che il tubo in PTFE è rigido?

Oggi c'è W-Flex.

Tubo in PTFE liscio ma flessibile che risolve tutti i problemi di asetticità, sterilizzazione e certificazione F.D.A.

Treccia acciaio INOX.
Ghiera pressata per assicurare la tenuta del raccordo.
Costituzione del tubo W-Flex:
- *Esternamente corrugato.*
- *Sottostrato liscio con leggera ondulazione.*
- *Superficie interna "liscia a specchio", generata da una pulitura a caldo durante la costruzione del tubo.*

Rivestimento in P.T.F.E. del raccordo direttamente dal tubo: nessuna variazione di diametro, nessun gradino di interferenza, non necessita di ulteriori guarnizioni.
Flangia girevole.

INDUSTRIAL DIVISION

Rivoira
Sponsor della conferenza su superconduttività e magnetismo

Si svolge dal 5 all'11 settembre a Paestum (Salerno), presso il Savoy Beach Hotel, la conferenza internazionale sulla Superconduttività e il Magnetismo dal titolo 'Superconductivity and Magnetism: hybrid proximity nanostructures and intrinsic phenomena', organizzata dal CNR-INFM laboratorio di Salerno in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università di Salerno. Rivoira, società del gruppo multinazionale Praxair, realtà di riferimento nella distribuzione dei gas industriali, sponsorizza l'evento insieme alle più importanti aziende del settore.
Rivoira rifornisce il CNR SPIN, il nuovo Istituto che si occupa di superconduttività con sedi distaccate a Roma, Napoli, Genova e Salerno. L'azienda, in quanto principale fornitore di elio sul mercato italiano, ha sempre avuto strettissimi rapporti con gli enti di ricerca che studiano questi fenomeni. "In particolare - spiega Nicola Di Pasquale, Area Sales Manager - la forza di Rivoira sta nella sua presenza sul territorio. É l'unica ad avere un centro di refilling per elio liquido al centro sud (Anagni) che le permette di soddisfare le richieste dei clienti in tre giorni dalla richiesta anche in mancanza di una pianificazione. Questo aspetto - continua Di Pasquale - risulta particolarmente importante viste le esigenze di consumo variabili di questi gruppi di ricerca.
L'esigenza di mantenere il criostato freddo è una condizione importante per garantire la giusta durata e riuscita delle misure effettuate dai ricercatori".

Endress+Hauser
Inaugurati impianti in India

Endress+Hauser ha inaugurato nuovi impianti di produzione per la misura di portata, di pressione e di livello in India. La società ha investito un totale di 19 milioni di euro in terreni, edifici e macchinari per il sito Aurangabad, a circa 300 km a est di Mumbai. Gli investimenti sono stati suddivisi in tre edifici, per un totale di 5.000 m^2 di superficie dedicata alla produzione degli strumenti per la misura di livello e di pressione, nonché alla logistica e all'amministrazione. "I nuovi impianti ci permettono di servire i clienti in India e in tutta l'Asia orientale in modo ancora più veloce e flessibile" ha dichiarato Matthias Altendorf, amministratore delegato di Endress+Hauser GmbH + Co. KG a Maulburg, Germania. Immediatamente accanto, Endress+Hauser Flowtec AG ha investito 13 milioni di euro per l'espansione dei suoi impianti di produzione per la misura di portata, che sono stati ampliati di 11.400 m^2: adesso il totale è di 14.500 m^2. "Negli ultimi anni il mercato indiano è cresciuto a un ritmo sostenuto", ha sottolineato Gerhard Jost, Managing Director di Endress+Hauser Flowtec AG a Reinach, in Svizzera. "Con questa ampliata capacità, ora siamo attrezzati per affrontare sviluppi futuri".

Il CEO Klaus Endress, primo a sinistra, al taglio del nastro dei nuovi impianti produttivi

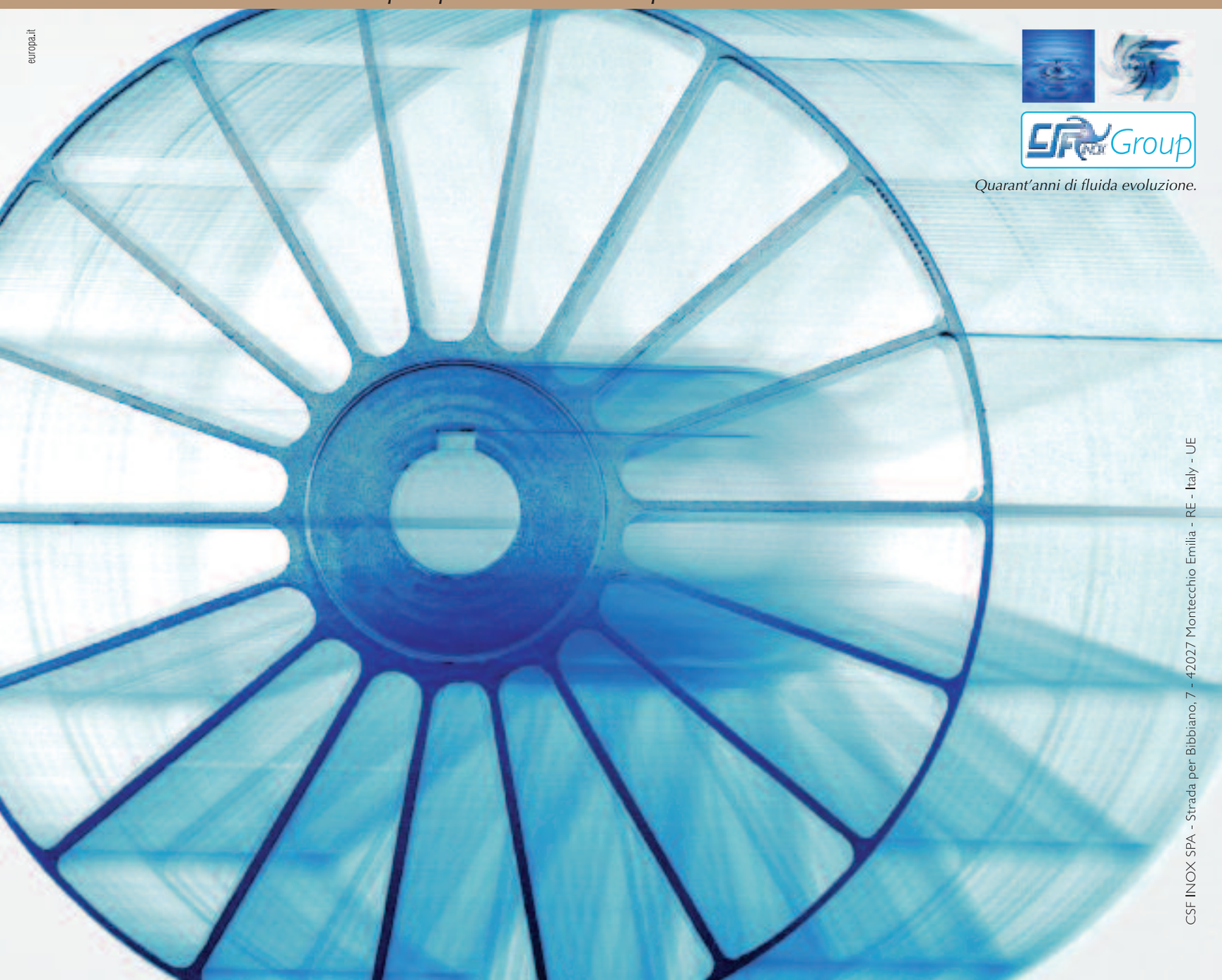
Songwon Industrial
Ampliata la produzione di isobutilene

Songwon Industrial Co. Ltd. ha annunciato che il suo nuovo impianto produttivo per l'isobutilene (IBL), situato nello stabilimento di Maeam nella Corea del Sud, che ha iniziato l'attività produttiva nel maggio 2009, con una capacità di 30.000 tonnellate, è stato già ampliato fino a raggiungere le 40.000 tonnellate. Jongho Park, Chairman e CEO, ha commentato: "Meno di un anno fa abbiamo annunciato l'avvio dell'impianto di isobutilene, il primo basato sulla nostra esclusiva tecnologia di cracking del TBA (t-butanolo). Ora, dopo meno di un anno, siamo orgogliosi di annunciarne l'espansione di oltre il 30%. La nuova tecnologia si è rivelata efficace, permettendo a Songwon di produrre isobutilene in modo efficiente, riducendo il consumo energetico, rispetto ai processi tradizionali. Questo ci permetterà di incrementare ulteriormente l'affidabilità e ridurre la nostra esposizione alla volatilità dei prezzi di mercato delle materie prime basate sul petrolio".

CSF Inox
Forza della natura.

Alta tecnologia per l'industria, basso impatto sull'ambiente:
le pompe CSF risolvono i problemi dell'azienda senza crearne alla natura.

europa.it



CSF Group

Quarant'anni di fluida evoluzione.

CSF INOX SPA - Strada per Bibbiano, 7 - 42027 Montecchio Emilia - RE - Italy - UE

Maire Tecnimont
Acquisita la società che controlla Technip KTI

Maire Tecnimont Spa, a seguito dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte dell'autorità Antitrust, ha perfezionato l'acquisto del restante 60% circa del capitale sociale di Sofipart Srl, arrivando a detenere il 100% della società. Lo scorso 5 marzo, infatti, Maire Tecnimont aveva comunicato l'acquisizione del 40% della Sofipart. Quest'ultima controlla il 76,1% di KTI Management S.p.A., che a sua volta detiene il 75% di Technip KTI spa, società internazionale di ingegneria di processo con base a Roma. Il corrispettivo per il 100% di Sofipart è stato complessivamente pari a 52 milioni di euro ed è stato finanziato in parte tramite la vendita della totalità delle azioni, in parte tramite altri mezzi propri e infine tramite finanziamenti a medio e lungo termine. Con separati atti, inoltre, Maire Tecnimont ha già definito accordi preliminari per l'acquisto del residuo 23,9% del capitale sociale di KTI Management spa, finalizzati al controllo del 100% della stessa. Questa operazione s'inquadra nella strategia di crescita industriale che il Gruppo sta perseguendo nel settore dell'oil, gas & petrolchimico e consentirà di apportare competenze tecnologiche e di processo di rilievo nella raffinazione, nel trattamento gas e nelle tecnologie ad alte temperature.

SKF
Stathis Ioannides riceve il premio Leonardo da Vinci

Il Premio Leonardo da Vinci 2010 è stato assegnato a Stathis Ioannides, fino al 2009 Director della divisione Product Engineering di SKF, di cui oggi è consulente. Il riconoscimento è stato conferito al professore per aver contribuito alla progettazione di nuovi cuscinetti volventi ed essere riuscito a combinare in modo sinergico la teoria tribologica con gli aspetti tecnologici e applicativi nell'industria meccanica. Istituito dall'Associazione italiana progettisti industriali (Aipi), il premio internazionale Leonardo da Vinci è assegnato ogni due anni allo scopo di valorizzare i progettisti italiani e stranieri. Esperto mondiale nel campo della tribologia, Ioannides ha lavorato dal 1983 all'elaborazione della Teoria della Durata SKF, la quale nel 2007 è diventata il nuovo Standard ISO per il calcolo della durata dei cuscinetti volventi.

Il riconoscimento si estende anche ad enti o aziende che hanno contribuito con particolare efficacia alla diffusione all'estero dei prodotti di progettazione italiana

Novamont e Legambiente
Proteggere il mare dai rischi delle estrazioni petrolifere

Riflettori puntati sui rischi delle estrazioni petrolifere in mare: questa è una delle battaglie del 25a edizione di Goletta Verde, la campagna di Legambiente, che dal 1986, ogni estate, attraverso il proprio battello ambientalista, effettua il periplo dell'Italia prelevando e analizzando campioni d'acqua. L'iniziativa ha lo scopo di proteggere l'ecosistema marino tramite il monitoraggio scientifico, l'informazione ai cittadini, la lotta all'illegalità e la promozione del turismo sostenibile. La campagna di Legambiente è sostenuta anche da Novamont, protagonista nel settore delle bioplastiche. "La biodiversità dell'ambiente marino è spesso messa in pericolo, oltre che dai mutamenti climatici, anche da comportamenti scorretti, quali ad esempio l'abbandono dei rifiuti e in particolare dei sacchetti di plastica altamente dannosi per l'ecosistema. La sfida di Novamont è da sempre quella di ricercare modelli di sviluppo innovativi in grado di proteggere le risorse del pianeta preservando e aumentando la qualità della vita dei suoi abitanti. Abbiamo quindi deciso, come da tradizione, di sostenere anche quest'anno la campagna di Goletta Verde per educare i consumatori a stili di vita più consapevoli e responsabili, anche attraverso l'utilizzo di prodotti biodegradabili in Mater-Bi", ha dichiarato Alessandro Ferlito, direttore commerciale Novamont.

Il battello di Legambiente Goletta Verde

Alessandro Ferlito, direttore commerciale di Novamont

SCAMBIATORI DI CALORE
a tubo corrugato

CORRUGATED TUBULAR HEAT EXCHANGERS

mbs sr.l. Strada Martinella 96/b
43100 PARMA - Italy
tel. 0521.64.90.92. fax 0521.64.90.85
www.mbs-europe.com E-mail: mbs@mbs-europe.com